

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Colloquio libero tra l'ex parroco di Gordola e il vescovo di Lugano?

Secondo informazioni in mio possesso, al parroco di Gordola, nei giorni immediatamente successivi all'arresto, sarebbe stato concesso il privilegio di un "colloquio libero" con il vescovo di Lugano Giandomenico Grampa.

Per quel che so della pratica giudiziaria, è piuttosto difficile che un colloquio libero venga concesso nel periodo immediatamente susseguente l'arresto. Ci vogliono spesso tempi molto più lunghi anche per avere semplici conversazioni con i propri familiari. Questo almeno per ciò che riguarda i "detenuti normali".

Rispetto l'autonomia della magistratura e mi rendo conto che il governo non può rispondere in merito a questioni riguardanti un'inchiesta ancora in corso. D'altro canto ci si potrebbe chiedere se questo tipo di prassi seguita in maniera del tutto eccezionale non risponda alla sollecitazione di "dirlo prima al vescovo".

In sostanza, in virtù di quanto detto sopra, mi limito a chiedere al Governo se la circostanza per cui all'ex-parroco di Gordola è stato concesso un colloquio libero con il vescovo di Lugano corrisponde a verità.

SERGIO SAVOIA